

CAVARZERE La segreteria di Sinistra, ecologia e libertà anticipa il bilancio in approvazione

Sel: "Abbasseremo la Tasi"

"Nonostante i tagli del governo le tasse sono rimaste invariate e i servizi garantiti"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - E' tempo di discutere anche a Cavarzere di bilancio di previsione, il consiglio comunale si prepara infatti a deliberare, entro il 31 luglio, in merito al documento previsionale.

Nel frattempo è la sezione locale di Sinistra, ecologia e libertà a dare qualche anticipazione in merito ai suoi contenuti e alle linee guida che hanno ispirato l'amministrazione del sindaco Tommasi nella stesura del documento. "Anche quest'anno i comuni italiani dovranno affrontare ulteriori e pesanti tagli imposti dai governi che si sono succeduti nell'ultimo quinquennio - esordisce la segreteria locale di Sel - per Cavarzere i trasferimenti dello Stato, che nel 2010 erano pari a 3milioni e 259mila euro, nel 2014 sono stati ridotti a meno di un milione e mezzo di euro. Tagli pesantissimi che hanno costretto i comuni ad aumentare le tasse e a tagliare le spese per mantenere i servizi resi ai cittadini".

Il circolo Sel di Cavarzere e Cona si sofferma poi ad analizzare la situazione cavarzerana. "No-



■ "E' stato possibile grazie alla stabilizzazione dei conti"

nostante i tagli - così la segreteria - a Cavarzere, a partire dal 2011, non vi è stato alcun aumento di costi dei servizi a carico degli utenti, quali asilo nido, trasporti e mense scolastiche, servizi assistenziali e sociali, e la tassa sui rifiuti è sostanzialmente bloccata da tre anni. Per il 2015 non sono previsti aumenti di tasse e tributi, contestualmente si sta valutando la possibilità di una leggera diminu-

zione della Tasi. Tutto grazie alla stabilizzazione delle finanze comunali resa possibile dalle iniziative portate avanti a partire dal 2011 dall'amministrazione comunale con rigore e coerenza e il supporto della nostra collettività".

Sel si sofferma poi a sottolineare come in questi anni, che definisce "molto duri e difficili", i comuni italiani abbiano "fatto la loro parte" per mantenere i servizi

Palazzo Barbiani La sede del municipio di Cavarzere

e far quadrare i conti. "E' il momento di volta pagina - chiosa la segreteria di Sel - cambiando radicalmente i patti di stabilità imposti in modo restrittivo e non più supportabile, fornendo risorse e mezzi affinché gli enti locali italiani siano messi nelle condizioni di essere partecipi e protagonisti di una ripresa economica e sociale non più rinviabile".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE In municipio

I sindacati proclamano lo stato di agitazione

CAVARZERE - Cgil, Cisl e Uil funzione pubblica hanno tirato una linea oltre la quale non sono disposti a spingersi. Ed entro quella linea si saprà solamente mercoledì prossimo se l'amministrazione comunale di Cavarzere vorrà rimanere, visto che l'oggetto di questa trattativa sindacale riguarda la definizione della distribuzione delle risorse della produttività collettiva decentrata integrativa per il 2015, quindi riferita al 2014.

L'incontro del 15 giugno scorso non fa certo ben sperare, visto che il tre segretari provinciali di Cgil-Fb, Giancarlo Da Lio, Cisl-Fp, Franco Malin, Uil-Fp, Giovanni Zennaro, insieme al coordinatore delle rsu del comune di Cavarzere, Federica Zambon, si sono alzati dal tavolo della trattativa di fatto rompendola. E proclamando lo stato di agitazione del personale, comunicandolo direttamente con una lettera al prefetto di Venezia, Domenico Cuttaia, che proprio la prossima settimana dovrà presiedere il tavolo della trattativa per far trovare un accordo alle parti.

"Capiamo che negli anni precedenti per colpa del dissesto di bilancio, dei controlli della Corte dei conti e delle prescrizioni del Mef sia rimasto tutto bloccato - ha sottolineato Da Lio della Cgil-Fp - ma che anche quest'anno stia tutto fermo non è possibile. Abbiamo proposto diverse soluzioni all'amministrazione comunale, al sindaco e al segretario comunale, ma sono stati sempre sulle loro posizioni. E del resto non chiediamo nemmeno quello che effettivamente spetterebbe ai dipendenti comunali, da anni fermi, oltre che per il blocco degli scatti, anche nella distribuzione delle produttività previste dal contratto nazionale. Basterebbe una redistribuzione di parte delle risorse dei dirigenti".

"Non è possibile che dicano sempre no barricandosi dietro al Mef e al patto di stabilità - conclude Da Lio - devono dare un segnale positivo ai dipendenti, e ce lo aspettiamo mercoledì prossimo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CA' EMO Due serate con gli esperti organizzate dal Lac

Mangiare sano contro i tumori

CA' EMO - Bilancio più che positivo per le due serate organizzate dal centro Lac Ancescao di Ca' Emo sul tema della cura e prevenzione delle malattie, rivolte a tutta la cittadinanza e che hanno riscosso grande interesse. Al primo incontro è intervenuto Giorgio Crepaldi, oncologo dell'ospedale di Rovigo per parlare di prevenzione ai tumori oltre a presentare alcuni stili

di vita che aiutano a combattere l'insorgere delle malattie.

La seconda serata è stata dedicata alla tematica dell'alimentazione. Se ne è discusso con Monica Cibin, dietista dell'Ulss 19. Nella sua relazione ha dispensato preziosi consigli e suggerimenti per preservare il benessere psicofisico della persona e mantenere sano il corpo. Inoltre si è soffermata sull'importanza dei pasti principali e come abbinare i vari cibi per avere il giusto apporto di energia per affrontare la giornata.

L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata anche dalla dirigenza provinciale Ancescao testimoniata dalla presenza della presidente Maria Emma Cappello. Ma erano presenti molte altre autorità: dall'assessore Patrizia Osti al consigliere comunale della frazione Fabiano Paio, dal medico di base del paese Maurizio Braghin al presidente Lac di Ca' Emo Armando Bregolin.

"Una lodevole iniziativa - ha sottolineato Paio -



perché con questi incontri, con persone qualificate e professionalmente valide nei settori di competenza, si dà la possibilità di informare la popolazione con un linguaggio semplice ma nello stesso tempo scientificamente valido considerato che si parla di tematiche legate alla salute".

"Direi che è soprattutto importante - sottolinea il delegato del sindaco per la frazione - diffon-

dere tra la gente la conoscenza e la consapevolezza prima di tutto di essere informati e informarsi, quindi di adottare piccoli accorgimenti quotidiani, dall'alimentazione sana e corretta all'educazione motoria, che strada facendo risultano molto preziosi per stare bene e come azione di prevenzione verso certe malattie".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra il direttivo della Lac, a destra l'assessore Patrizia Osti con Braghin, Cibin, Bregolin e Paio